Contratto Uneba: lunedì 9 settembre presidio dei lavoratori e lavoratrici trevigiani davanti alla casa di riposo Casa Mia di Casier

Comunicati Fp - 06/09/2024



Contratto Uneba: lunedì 9 settembre presidio dei lavoratori e lavoratrici trevigiani davanti alla casa di riposo Casa Mia di Casier

Lunedì 9 settembre dalle ore 11 alle 13, le organizzazioni sindacali Fp Cgil, Fp Cisl, Fisascat Cisl, Uil Fpl e Uil Tucs di Treviso promuovono un **presidio unitario davanti alla casa di riposo Casa Mia di Casier** per protestare contro lo **stallo nella trattativa per il rinnovo del contratto di lavoro nazionale Uneba**, scaduto da più di 4 anni e riguardante circa un migliaio di lavoratori e lavoratrici della Marca impiegati in 25 strutture che operano in campo sociale, socio-sanitario, educativo e nei servizi alla persona.

Il presidio territoriale prepara lo sciopero nazionale del prossimo 16 settembre - che prevede una manifestazione regionale a Padova - e segue i presidi di Thiene, Verona e Venezia. “Lo stato di agitazione è stato aperto lo scorso 12 aprile, quando Uneba, dopo 17 mesi di trattativa e con la piattaforma di Cgil, Cisl e Uil presentata oltre 2 anni fa, con un contratto scaduto da 4 anni, ha sventolato in faccia alle organizzazioni sindacali appena 50 euro di incremento economico lordo. Una cifra imbarazzante e intollerabile per le lavoratrici e i lavoratori del settore, che coprono un ampio ventaglio di professionalità: infermieristiche, educative, sociali, sanitarie e assistenziali. Stiamo dunque parlando di operatori socio-sanitari, ausiliari socio-assistenziali, operatori delle residenze sanitarie per disabili, solo per citare alcune professionalità toccate da questo mancato rinnovo”, sottolineano i segretari provinciali delle Federazioni di categoria **Marta Casarin** (Fp Cgil Treviso), **Mario De Boni** (Fp Cisl Belluno Treviso), **Patrizia Manca** (Fisascat Cisl Belluno Treviso) e **Roberto Meneghello** (Uil Fpl Belluno Treviso).

“La proposta che le parti datoriali hanno avanzato è **irricevibile**: 50 euro lordi (35 netti) a valere sulle annualità 2020, 2021, 2022, 2023, per di più riassorbibili da eventuali accordi territoriali successivi - proseguono i sindacalisti -. Una gran parte del personale cui viene applicato il contratto Uneba lavora, appunto, nelle Rsa e nelle Rsd; quindi, si dedica a persone fragili e bisognose di particolare cura e assistenza. Queste lavoratrici e lavoratori hanno una grande dedizione e senso di responsabilità, ma anche grandi difficoltà e carichi di lavoro sfiancanti. Manca personale qualificato e i rientri in servizio non si contano. Per il settore serve un contratto dignitoso, e per questo invitiamo i lavoratori e le lavoratrici a partecipare al presidio di lunedì presso la casa di riposo - centro servizi Casa Mia a Casier e a scioperare il 16 settembre”.

Ufficio Stampa